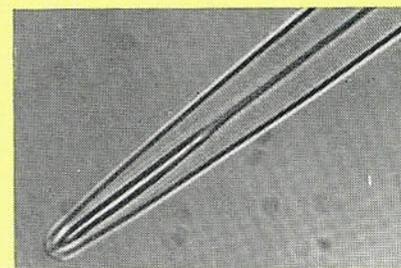
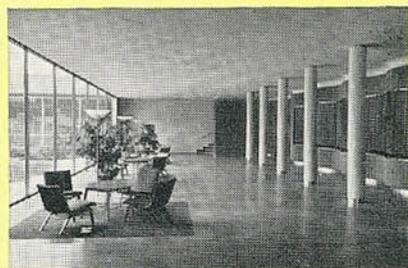
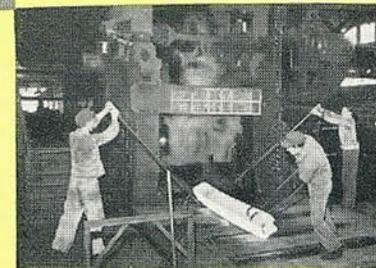
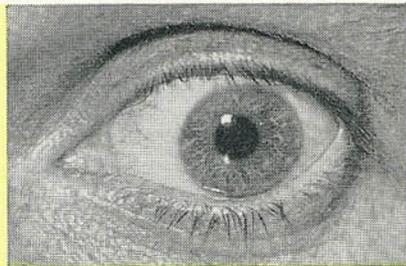


Leica M3

IL PROCEDIMENTO *Leica* risolve tutti i problemi!



Il nome LEICA® è, nel campo fotografico, simbolo di precisione, sicurezza e resa.

Perfezionamenti tecnici hanno creato la fama della LEICA, pioniere e prototipo della fotografia moderna del piccolo formato e l'hanno sempre riaffermata.

Ecco la LEICA M 3, il modello di gran classe per le più alte esigenze. Con essa si è raggiunto un livello costruttivo che ha portato semplificazioni decisive nella tecnica di presa. Questo modello riunisce l'universalità e la comodità d'applicazioni e rende la fotografia una vera gioia.

Esaminando le particolarità tecniche della M 3 si osservano soprattutto le caratteristiche speciali del nuovo sistema del mirino-telemetro universale.

Una volta presa in mano la LEICA si comprende ciò che i noti fotografi e esperti della tecnica fotografica dicono di questo capolavoro della precisione:

UN APPARECCHIO COME LO DESIDERAVO!

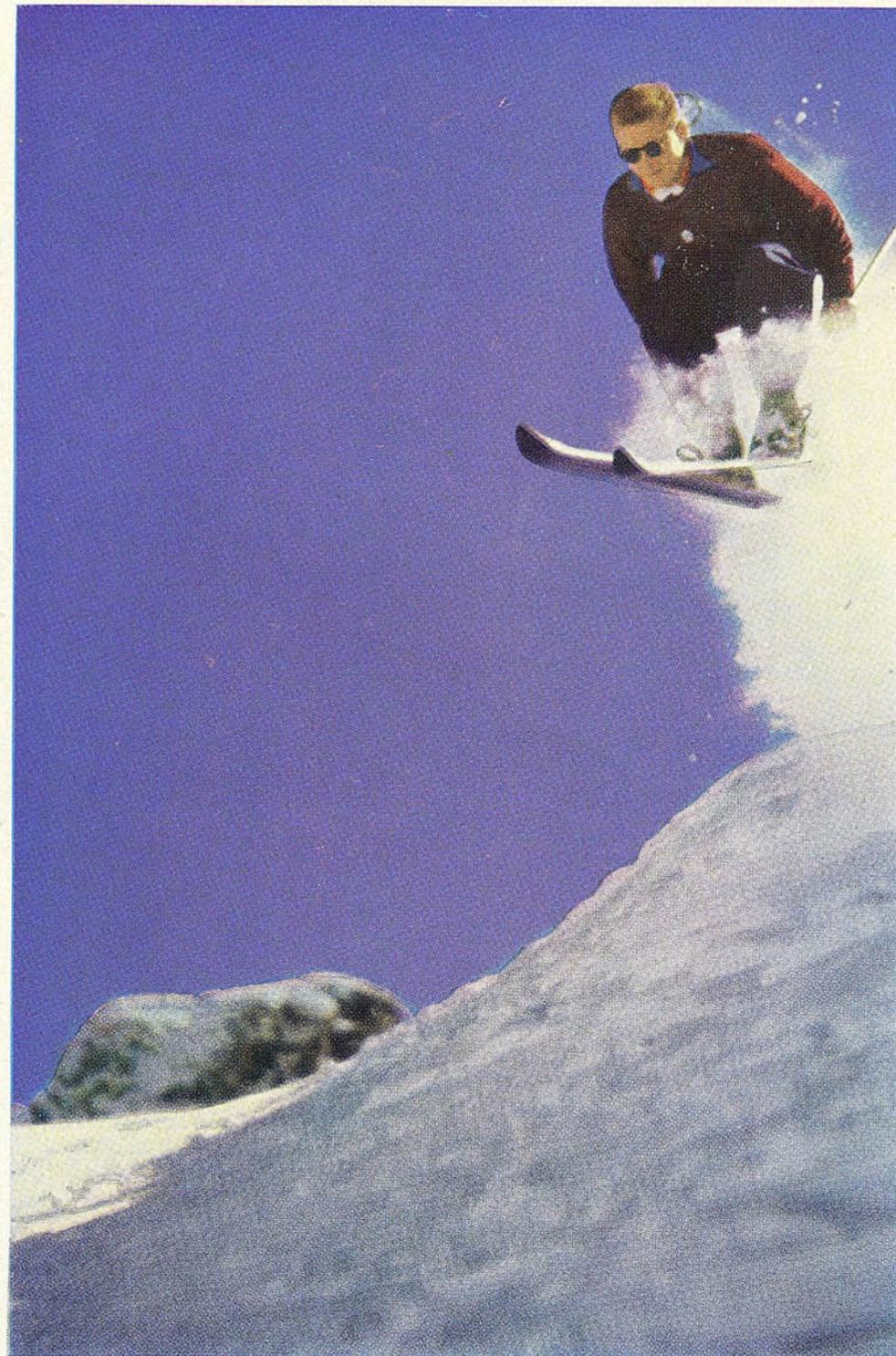
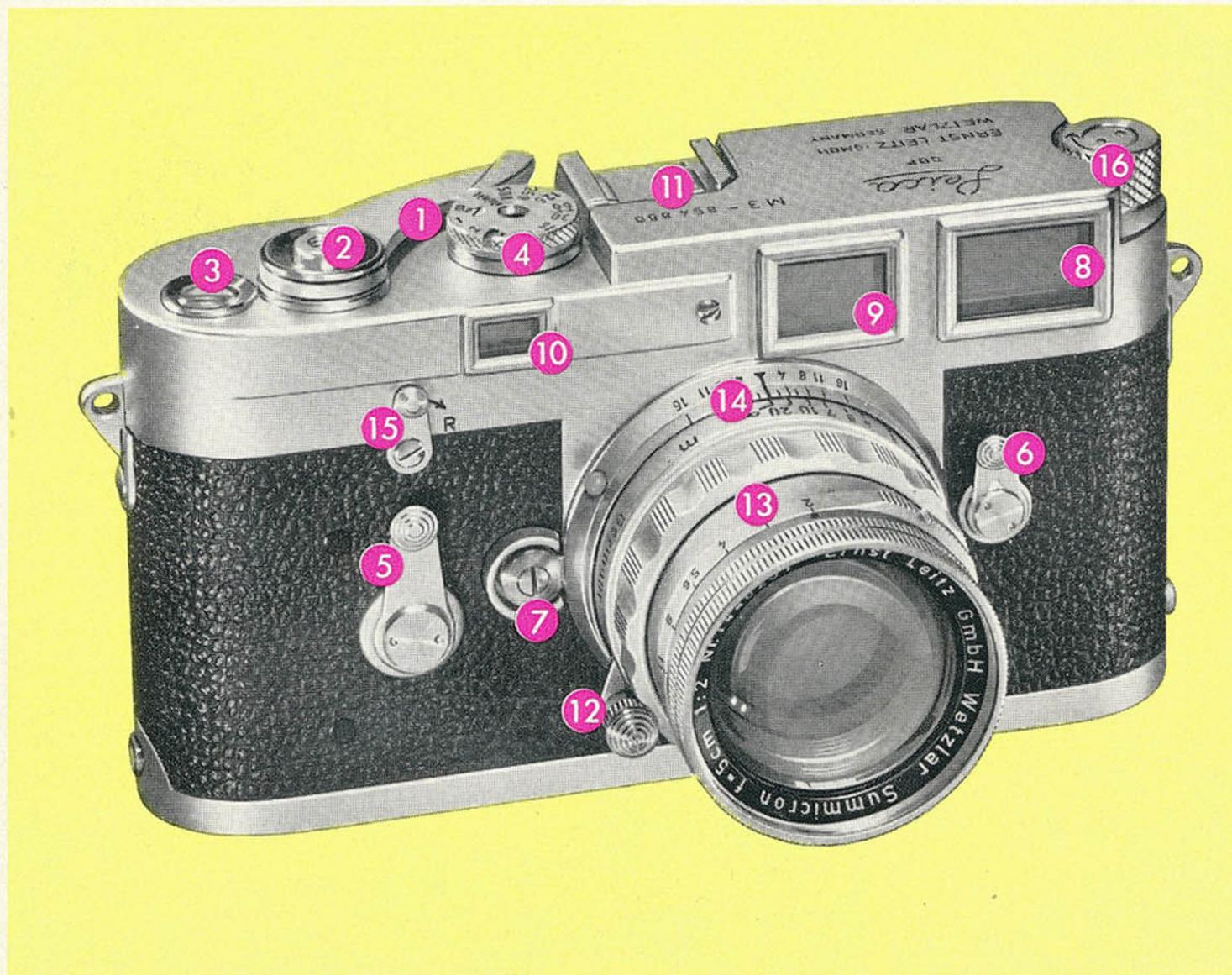


Foto LEICA: J. Behnke

Descrizione dell'apparecchio LEICA M 3



1 La leva di carica
avanza la pellicola di
un fotogramma e carica
contemporaneamente
l'otturatore (vedi a pag. 9)

2 Bottone di scatto dell'otturatore a tendina
Premendo leggermente questo bottone, l'otturatore a tendina scatta dolcemente. Il bottone di scatto è automaticamente bloccato se l'otturatore non è caricato e la pellicola non è avanzata esattamente di un fotogramma; quindi sono escluse le doppie esposizioni.
L'otturatore a tendina scorre immediatamente davanti al piano della pellicola; in tal modo la sua grande efficienza per la massima nitidezza è invariata con tutti gli obiettivi. Non vi è quindi alcun limite nella intercambiabilità degli stessi dipendente dall'otturatore sia per quanto riguarda la lunghezza focale che per la luminosità.

3 Il contatore dei fotogrammi
Una piccola lente facilita la lettura. Ogni volta che si carica l'otturatore esso scatta di una lineetta. Anche questo piccolo meccanismo lavora da solo; infatti ritorna a zero automaticamente quando si toglie la pellicola e dopo averne caricata un'altra, conta automaticamente senza bisogno di alcuna messa a punto.

4 Il bottone delle velocità
indica chiaramente tutta la gamma delle velocità da 1 sec. a $\frac{1}{1000}$ di sec. e B per la posa. Il bottone può essere regolato tanto prima quanto dopo la carica dell'otturatore ed è accoppiabile con l'esposimetro LEICAMETER MC.

5 L'autoscatto incorporato
e regolabile per i tempi di ritardo da 5 fino a 10 sec.

6 Il regolatore del campo d'immagine
permette di intercalare in qualunque momento nel campo d'immagine degli obiettivi di 50 mm, le inquadrature per le lunghezze focali di 90 mm e 135 mm. In questo modo si può controllare l'inquadratura degli obiettivi intercambiabili senza dover cambiare l'obiettivo stesso (vedi a pag. 10/11)

7 Il bottone di blocco della baionetta
per il cambio rapido degli obiettivi (vedi a pag. 9)

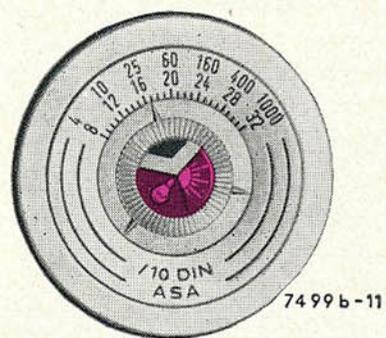
8 Finestrella del mirino-telemetro

9 Finestrella per l'illuminazione delle diverse inquadrature.

10 Finestrella del telemetro

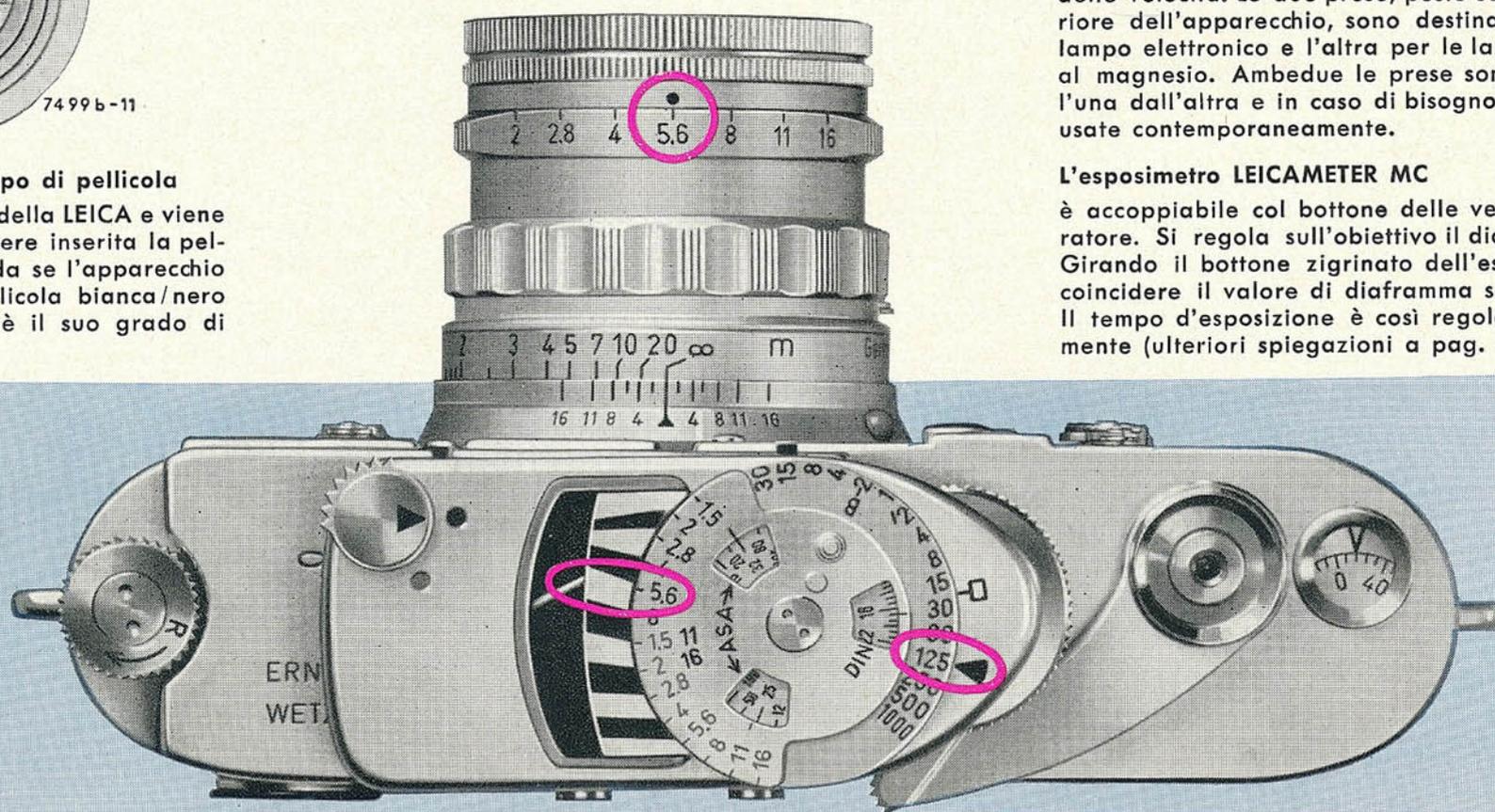
11 Innesto,
per es., per l'esposimetro accoppiato LEICAMETER MC.

- 12** La leva di messa a fuoco di questo obiettivo si arresta su «infinito». Premendola si disinnesta ed in tal modo si può effettuare la messa a fuoco sulle brevi distanze.
- 13** Scala dei diaframmi dell'obiettivo, comodamente leggibile dall'alto.
- 14** Scala delle distanze e scala delle profondità di campo. Essendo la messa a fuoco degli obiettivi accoppiata col telemetro, la scala delle distanze molte volte non ha importanza per la messa a fuoco, ma essa risponde al suo scopo, assieme alle singole regolazioni dei diaframmi, nel determinare le profondità di campo.
- 15** Leva per il riavvolgimento della pellicola.
- 16** Bottone di riavvolgimento estraibile per riavvolgere la pellicola.



L'indicatore del tipo di pellicola si trova sul dorso della LEICA e viene regolato dopo avere inserita la pellicola; esso ricorda se l'apparecchio contiene una pellicola bianca/nero o a colori, nonché il suo grado di sensibilità.

Facile cambiamento della pellicola
In tutte le condizioni e a tutte le temperature la pellicola è mantenuta in posizione perfettamente piana nella guida. Per facilitare il caricamento la parte dorsale dell'apparecchio è apribile; essa è munita di un pressa-pellicola a superficie liscia e perfettamente piana. La costruzione del corpo dell'apparecchio è fatta in modo da assicurare quella stabilità del piano focale che ha sempre caratterizzato la LEICA.



La sincronizzazione completa

della LEICA per le lampade lampo e gli apparecchi a lampo elettronici è accoppiata con il bottone delle velocità. Le due prese, poste sulla parte posteriore dell'apparecchio, sono destinate: una per il lampo elettronico e l'altra per le lampade a lampo al magnesio. Ambedue le prese sono indipendenti l'una dall'altra e in caso di bisogno possono essere usate contemporaneamente.

L'esposimetro LEICAMETER MC

è accoppiabile col bottone delle velocità dell'otturatore. Si regola sull'obiettivo il diaframma scelto. Girando il bottone zigrinato dell'esposimetro si fa coincidere il valore di diaframma scelto con l'ago. Il tempo d'esposizione è così regolato automaticamente (ulteriori spiegazioni a pag. 18).

Il mirino-telemetro ad inquadratura luminosa automatico

Il mirino-telemetro ad inquadratura luminosa della M3 è un mirino automatico universale che effettua in tutto il campo di messa a fuoco degli obiettivi di lunghezze focali da 35 mm a 135 mm la correzione automatica della parallasse. Cambiando l'obiettivo è visibile automaticamente nel mirino l'inquadratura d'immagine relativa alla lunghezza focale prescelta. Ulteriori spiegazioni a pag. 8.

Si vede nel mirino della LEICA M 3:

- il soggetto sempre in grandezza naturale e nitido entro l'inquadratura luminosa del campo di presa che, anche con illuminazione molto sfavorevole, rimane sempre chiaramente visibile;
- un chiaro e nitidamente delimitato campo di misurazione per la rapida e perfetta messa a fuoco;
- nel montare gli obiettivi intercambiabili delle focali 90 mm e 135 mm automaticamente nel mirino la relativa inquadratura d'immagine (col regolatore del campo d'immagine è possibile intercalare tali inquadrature anche quando è montato l'obiettivo di 50 mm.);
- montando l'obiettivo grandangolare 35 mm con mirino addizionale automaticamente l'inquadratura grandangolare;
- sempre un grande campo all'esterno del riquadro luminoso per cui soggetti in rapido movimento possono essere osservati, seguiti e fotografati in tempo utile.

Vi è inoltre un altro considerevole pregio in questo mirino diretto:

Anche nel momento decisivo della presa il soggetto rimane visibile!

Così compare l'immagine nel mirino telemetro della LEICA

La LEICA M 3 monta un mirino-telemetro ottico nella sua forma più perfetta. Si vede il soggetto di dimensioni e di colori naturali. Il campo di presa è delimitato da un'inquadratura luminosa. In tal modo tutto ciò che si vede all'interno della stessa sarà sicuramente impressionato sul negativo, tanto che nel mirino si sia guardato diritto od obliquo. Quindi si può utilizzare il campo di presa

fino all'ultimo millimetro, tanto più che la parallasse del mirino viene automaticamente corretta in tutto il campo di messa a fuoco dell'obiettivo. Nel centro del campo di presa spicca il rettangolo del telemetro chiaro e perfettamente delimitato per la messa a fuoco automatica dell'obiettivo. Con questo mirino-telemetro la messa a fuoco può essere fatta sia per coincidenza che

per sovrapposizione. — Una precisione di messa a fuoco particolarmente alta viene ottenuta per la luminosità ed il forte contrasto dell'immagine, oltre che per la grande base di misurazione di 68,5 mm. Essa permette, anche a chi non è pratico, di mettere rapidamente e perfettamente a fuoco pur nelle condizioni di luce le più sfavorevoli.

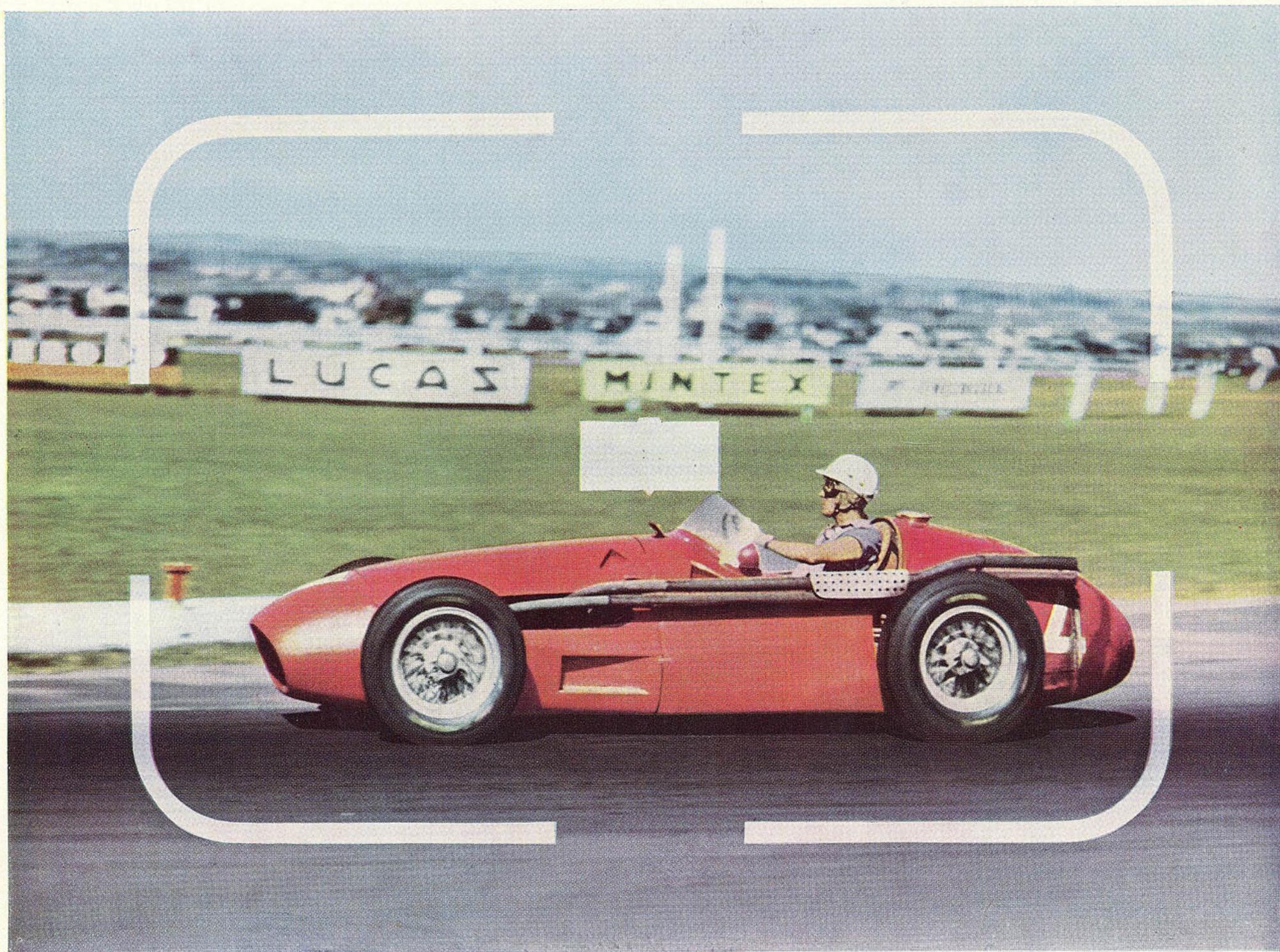
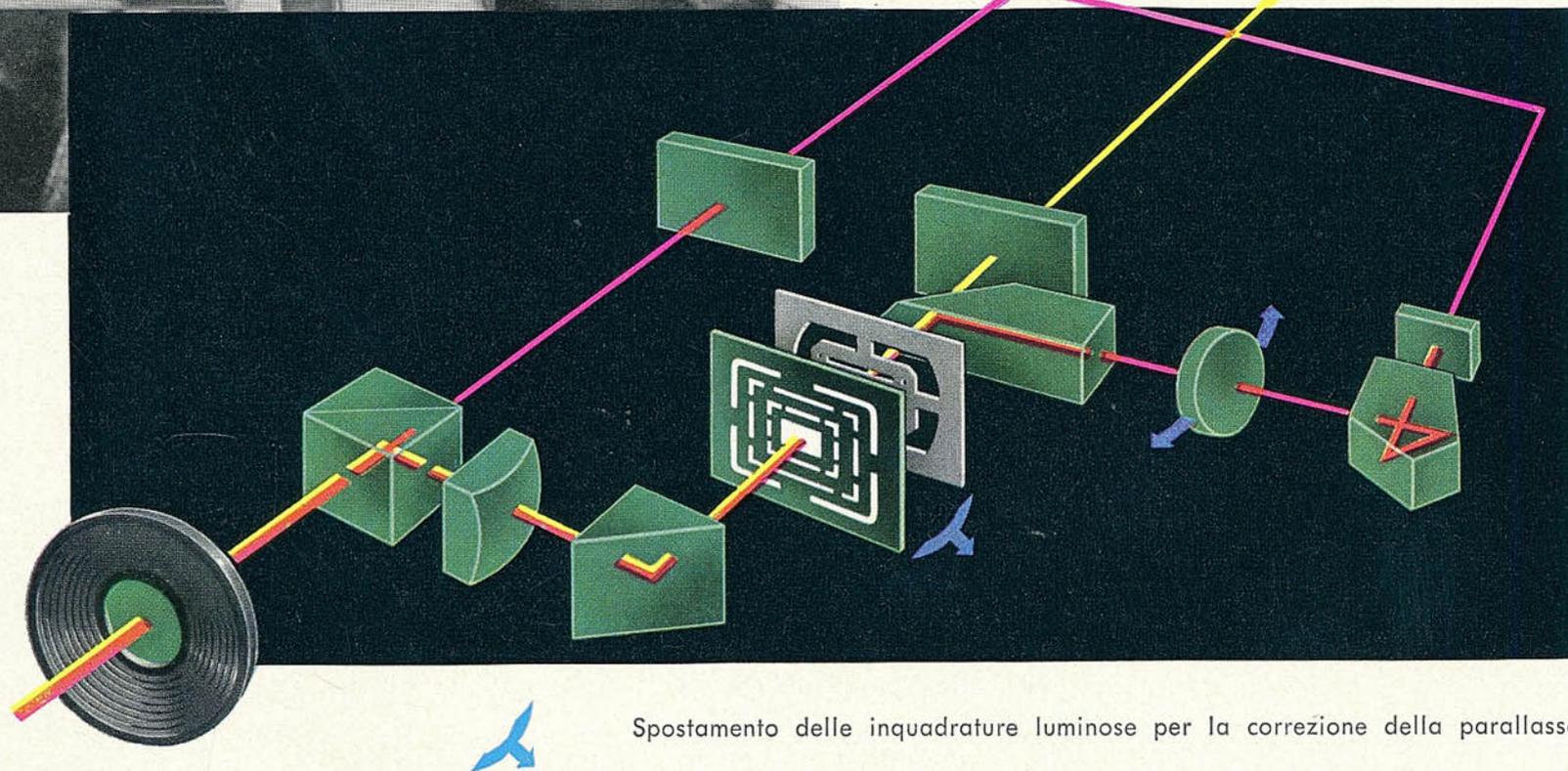
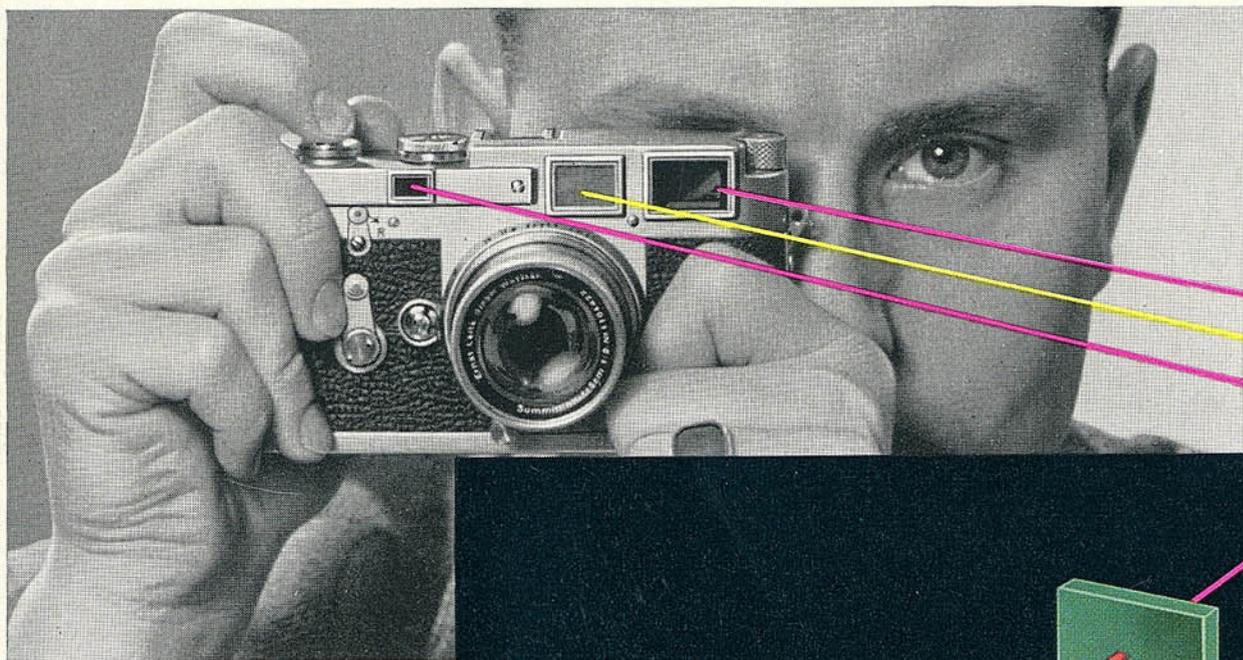


Foto LEICA: T. March



Spostamento delle inquadrature luminose per la correzione della parallasse.

Come funziona il mirino-telemetro?

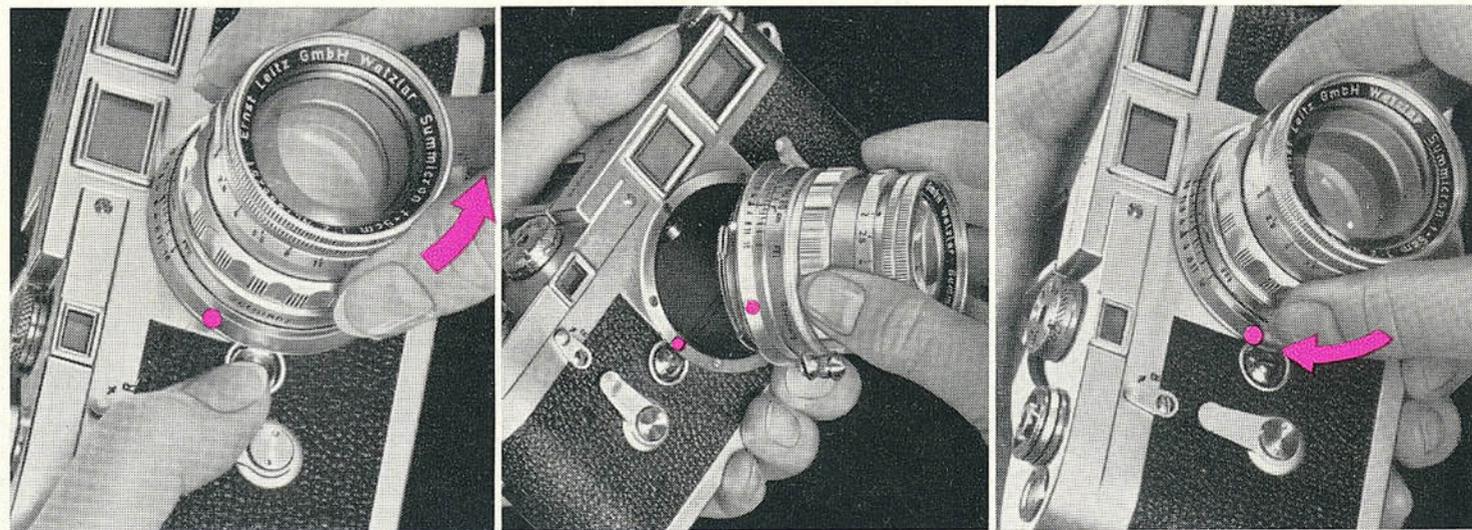
Le linee rosse indicano il percorso dei raggi del telemetro; il raggio di destra, dopo aver attraversato un prisma invertitore, è diretto verso un sistema ottico girevole, accoppiato con l'obiettivo. Quindi va verso l'oculare dove, riunito con il raggio diretto, forma il doppio contorno del soggetto. Quando la messa a fuoco è perfetta questo doppio contorno si fonde in uno solo.

La linea gialla indica il percorso dei raggi che formano la riquadratura del mirino. Il tracciato di questo riquadro è fatto con una precisione microscopica e mascherato da uno schermo mobile comandato dalla montatura a baionetta. Questo complesso si sposta automaticamente con la messa a fuoco dell'obiettivo, correggendo così la parallasse.

Il cambio rapido degli obiettivi LEICA

Una caratteristica della M3 è la baionetta per l'obiettivo. Il problema di riportare la precisione e l'esattezza di adattamento del passo a vite degli obiettivi LEICA sulla baionetta con la sua rapidità di cambio è stato risolto in modo ingegnoso dai nostri costruttori.

Ai possessori di obiettivi LEICA con passo a vite interesserà che questi obiettivi possono essere usati pure nei modelli LEICA M. Necessita solo un anello di raccordo a baionetta adatto alla lunghezza focale dell'obiettivo che si avvita sul passo a vite dello stesso.



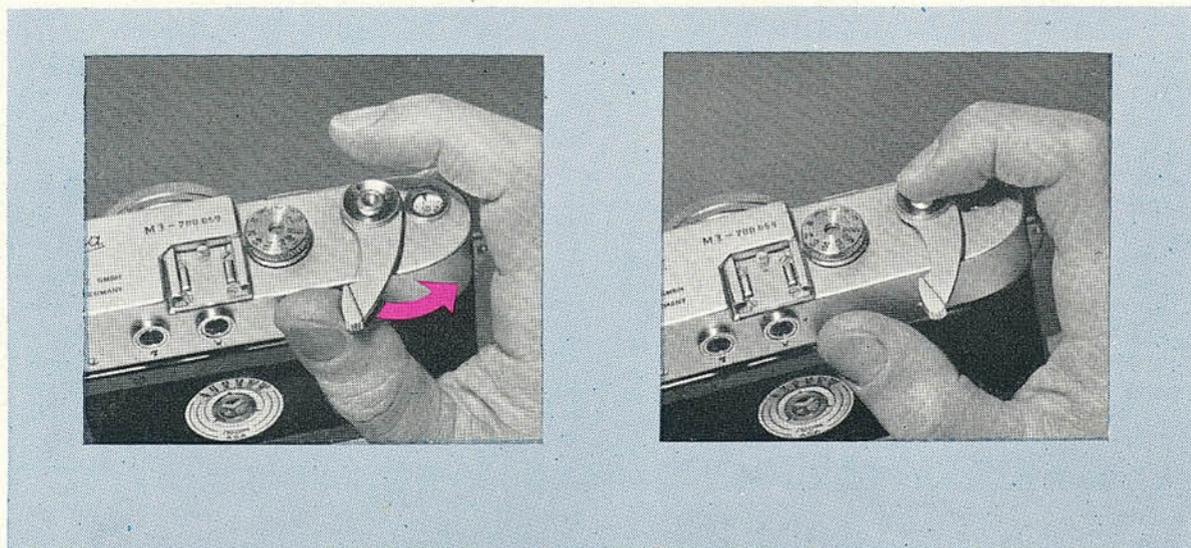
Obiettivi supplementari per l'accoppiamento col mirino-telemetro ad inquadratura luminosa

Quali obiettivi supplementari per l'accoppiamento automatico col mirino-telemetro sono previsti:

- 1) I grandangolari 35 mm Summilux 1:1,4, Summicron 1:2 e Summaron 1:2,8.
- 2) L'Elmar 1:4/90 mm in montatura rigida o rientrante, e l'Elmarit 1:2,8/90 mm e il Summicron 1:2/90 mm quale obiettivo ultraluminoso.
- 3) L'Elmar 1:4/135 mm: la maggiore lunghezza focale per la messa a fuoco col mirino telemetro.

La leva di carica della pellicola

permette la massima rapidità per la presa. Il mirino può rimanere costantemente all'altezza dell'occhio quando è richiesta una serie di prese a cadenza rapida e continua. La posizione della leva si adatta a quella della mano e assicura un avanzamento della pellicola regolare e dolce.

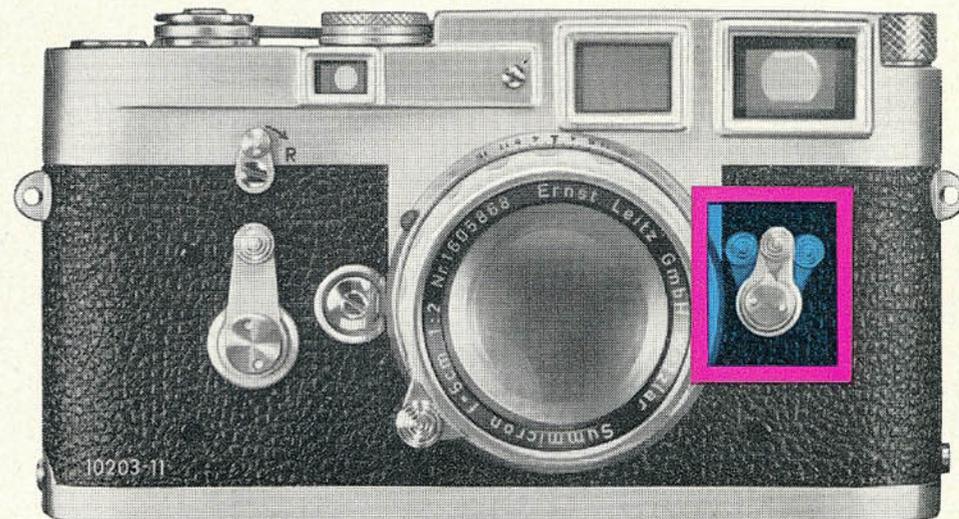
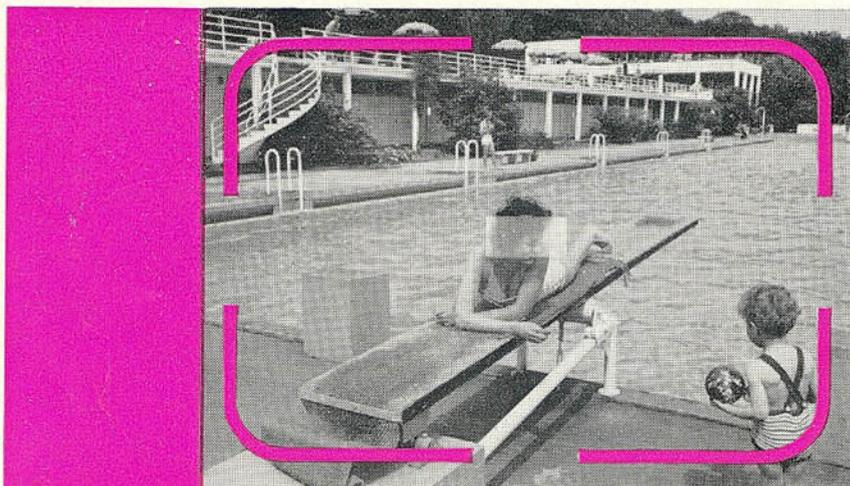
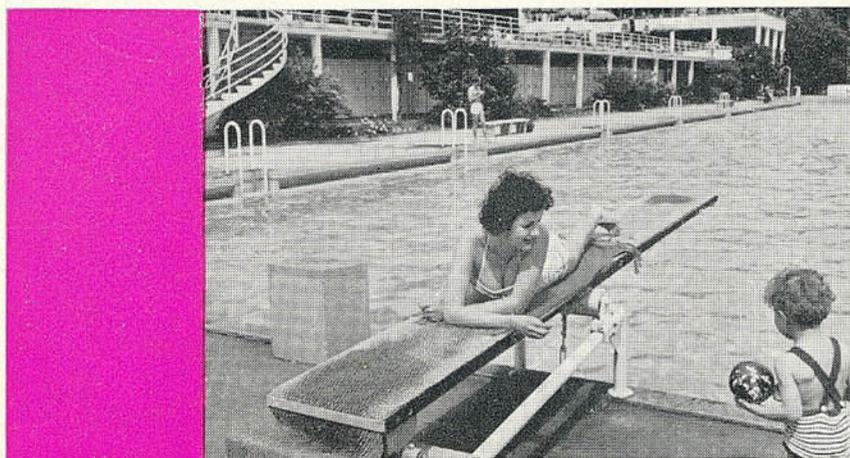


Il paraluce

è mantenuto fermo sull'obiettivo da un bloccaggio; se montato a rovescio sull'obiettivo 1 può essere contenuto nella borsa pronto. Permette anche l'uso di un filtro avvitato.



4 lunghezze focali nel mirino-telemetro



Un altro pregio particolare della LEICA è il **regolatore incorporato del campo d'immagine**. Esso permette di rendere visibile nel mirino della M3 l'inquadratura per gli obiettivi intercambiabili delle lunghezze focali 90 mm o 135 mm, indipendentemente da quello standard di 50 mm montato sull'apparecchio. Come ciò avviene è rappresentato nelle fotografie comparative. Più lunga è la focale dell'obiettivo più aumenta il campo all'esterno del riquadro luminoso nel mirino. Ciò è particolarmente interessante quando con gli obiettivi di grande lunghezza focale si devono captare rapidi movimenti.

Il funzionamento del mirino universale incorporato non viene toccato dal regolatore del campo d'immagine. Montando gli obiettivi intercambiabili delle focali 90 mm o 135 mm nella M3 la relativa inquadratura dell'immagine si riflette automaticamente nel mirino. Quando nell'apparecchio non è montato alcun obiettivo, nel mirino compare l'inquadratura per la focale 135 mm.

ad inquadratura luminosa automatica della M 3



50 mm

Così si vede il soggetto nel mirino della M3 quando si usa un obiettivo della focale standard di 50 mm.



90 mm

Montando un obiettivo di 90 mm, compare nel mirino la relativa inquadratura più ridotta, che naturalmente corrisponde perfettamente al campo di presa impressionato sul negativo. Il rapporto d'immagine in confronto alla focale standard di 50 mm è di 1.8 volte.



135 mm

Montando l'obiettivo 135 mm allo stesso modo compare nel mirino l'inquadratura corrispondente. In confronto alla focale standard il rapporto d'immagine è qui di 2,7 volte.

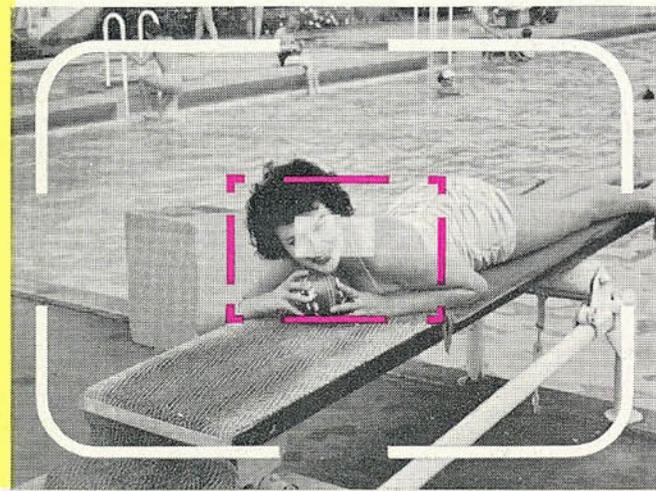
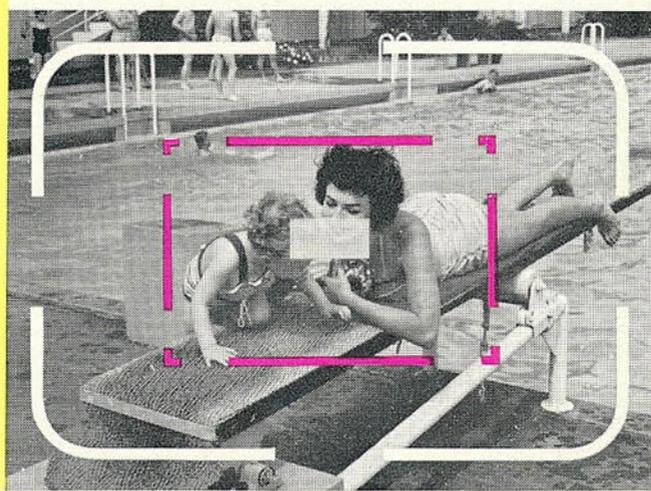
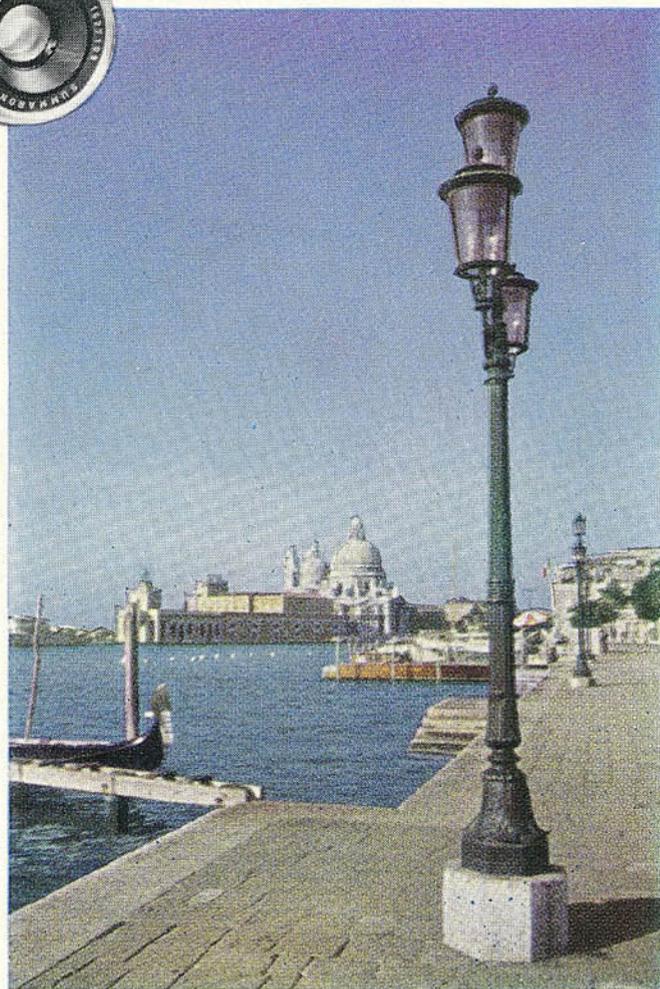


Foto LEICA: S. Hartig

Obiettivi f. 35 mm

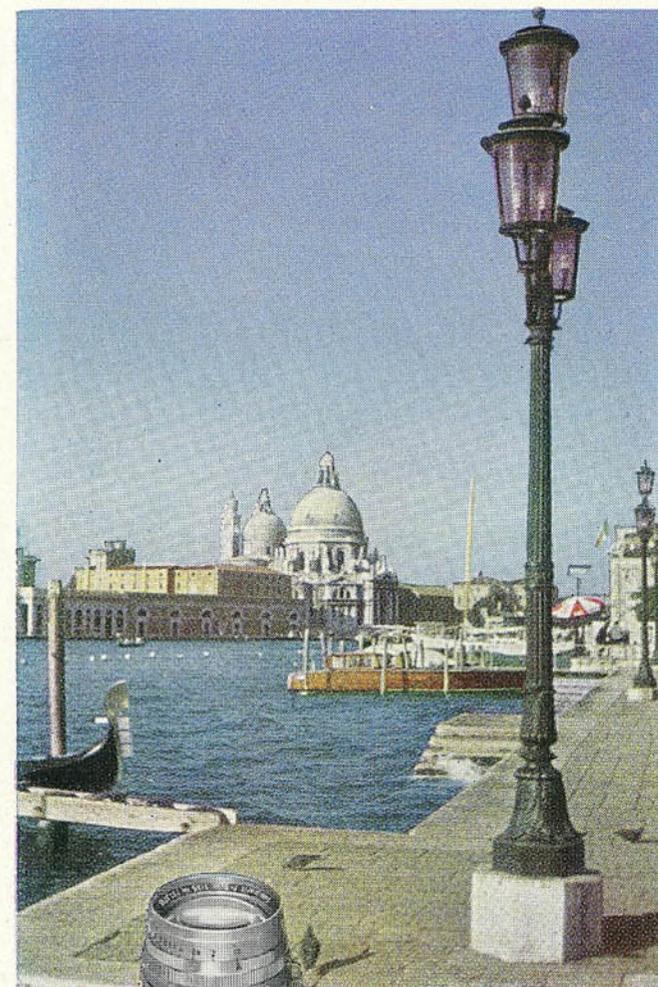
SUMMILUX 1:1,4
SUMMICRON 1:2
SUMMARON 1:2,8

Gli obiettivi grandangolari sono fra gli obiettivi supplementari più usati. Si distinguono per tre "pregi" speciali: "Grande angolo d'immagine, prospettiva rigida, grande profondità focale". — Un obiettivo grandangolare abbraccia dallo stesso punto di presa spazi molto più grandi di un obiettivo di normale lunghezza focale di 50 mm. Perciò si applicherà dove lo richiedono le condizioni di spazio. Contemporaneamente anche la "prospettiva" varia a seconda del punto di presa e perciò risultano particolari possibilità per la formazione dell'immagine. Infine l'obiettivo grandangolare offre una "maggiore" profondità focale e quindi è l'obiettivo più usato per instantanee vivaci.



Prospettive a piacimento

La prospettiva dell'immagine si può modificare usando obiettivi di differenti lunghezze focali e variando la distanza di presa.



Obiettivi f. 50 mm

SUMMILUX 1:1,4
SUMMICRON 1:2
ELMAR 1:2,8

Gli obiettivi della focale standard di 50 mm trovano fra tutti gli obiettivi la più frequente applicazione. Sono disponibili nelle luminosità 1:2,8, 1:2 e 1:1,4 per tutti i modelli LEICA. Il Summicron 1:2/50 mm, per le sue eccellenti qualità d'immagine, è particolarmente apprezzato dagli esperti. Di universale applicazione è l'obiettivo luminoso Summicron 1:2/50 mm con messa a fuoco a brevi distanze. E' descritto dettagliatamente a pagina 14.

Obiettivi f. 90 mm

SUMMICRON 1:2
ELMARIT 1:2,8
ELMAR 1:4

Questi obiettivi sono i preferiti fra quelli di media lunghezza focale; sul negativo il soggetto risulta quasi raddoppiato rispetto a quello fornito dalla focale standard 50 mm. Istantanee, fotografie di bambini, ritratti, dettagli di architetture, di paesaggio e di natura morta fanno parte delle prestazioni di questa lunghezza focale media.

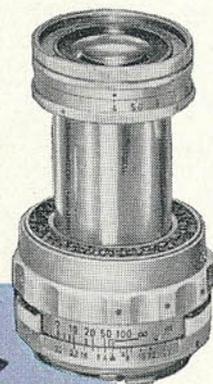
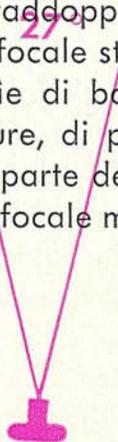
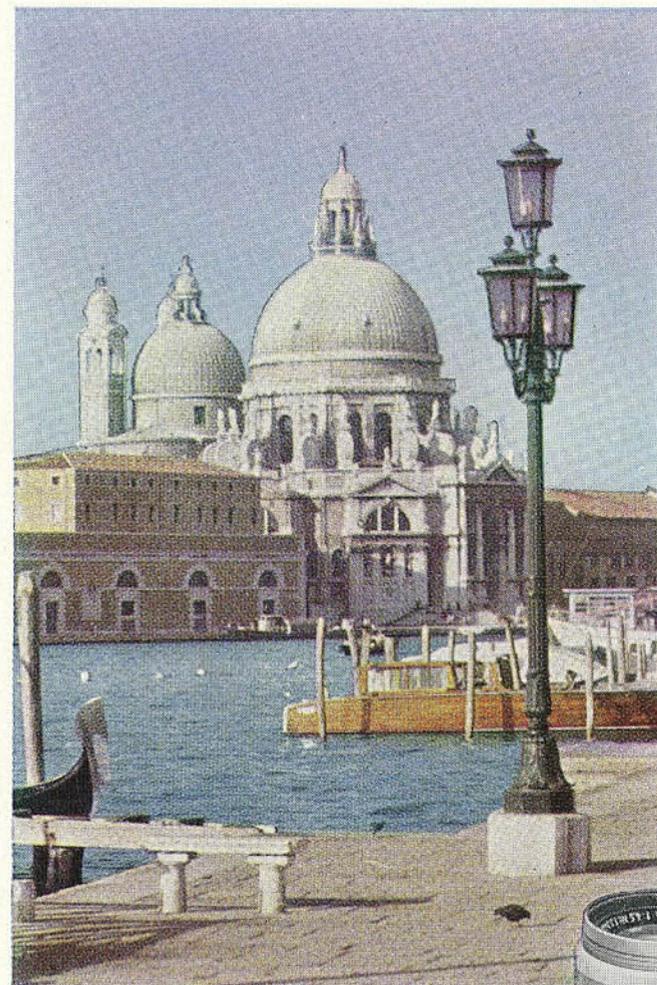


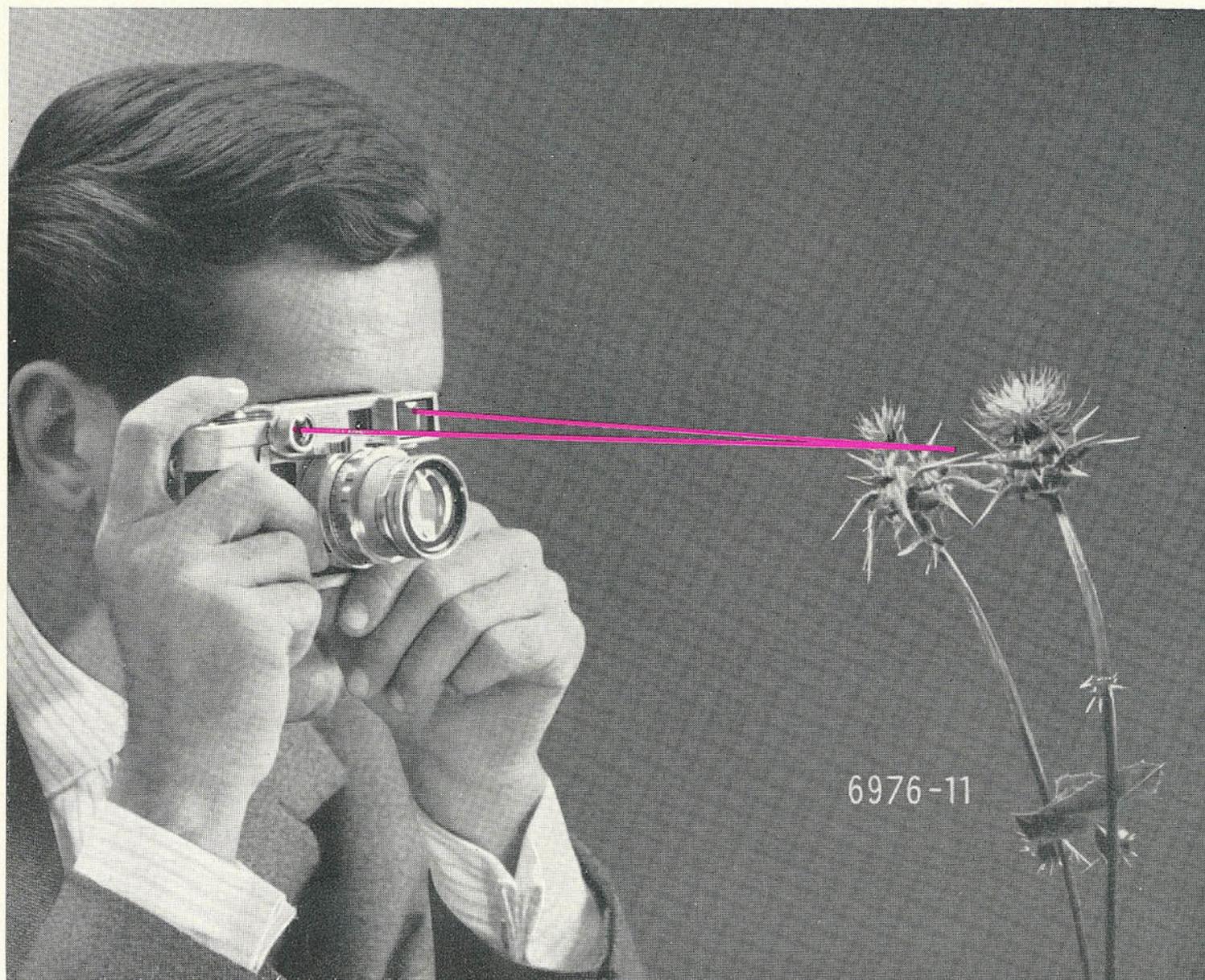
Foto LEICA: W. Benser



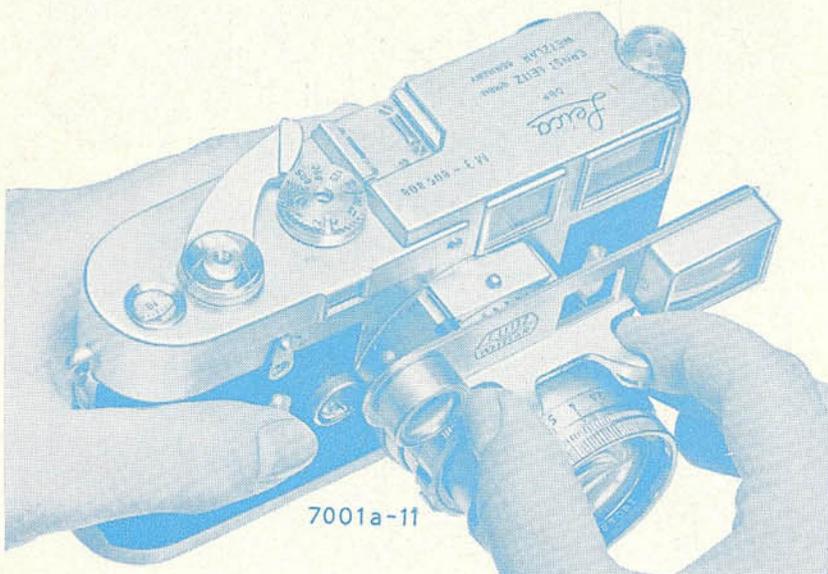
Obiettivi
135 mm

18°
ELMAR 1:4

La "grande lunghezza focale" procura influenze prospettiche di grande effetto. Lo sfondo viene "ravvicinato" e così campeggia monumentale nella fotografia. Considerata questa qualità, si possono ottenere con l'Elmar 135 mm effetti prospettici molto interessanti non ottenibili in altro modo: fissare in tutti i loro dettagli ornamenti di costruzioni antiche siti in alto e non accessibili, scene sportive, scene di grande movimento.

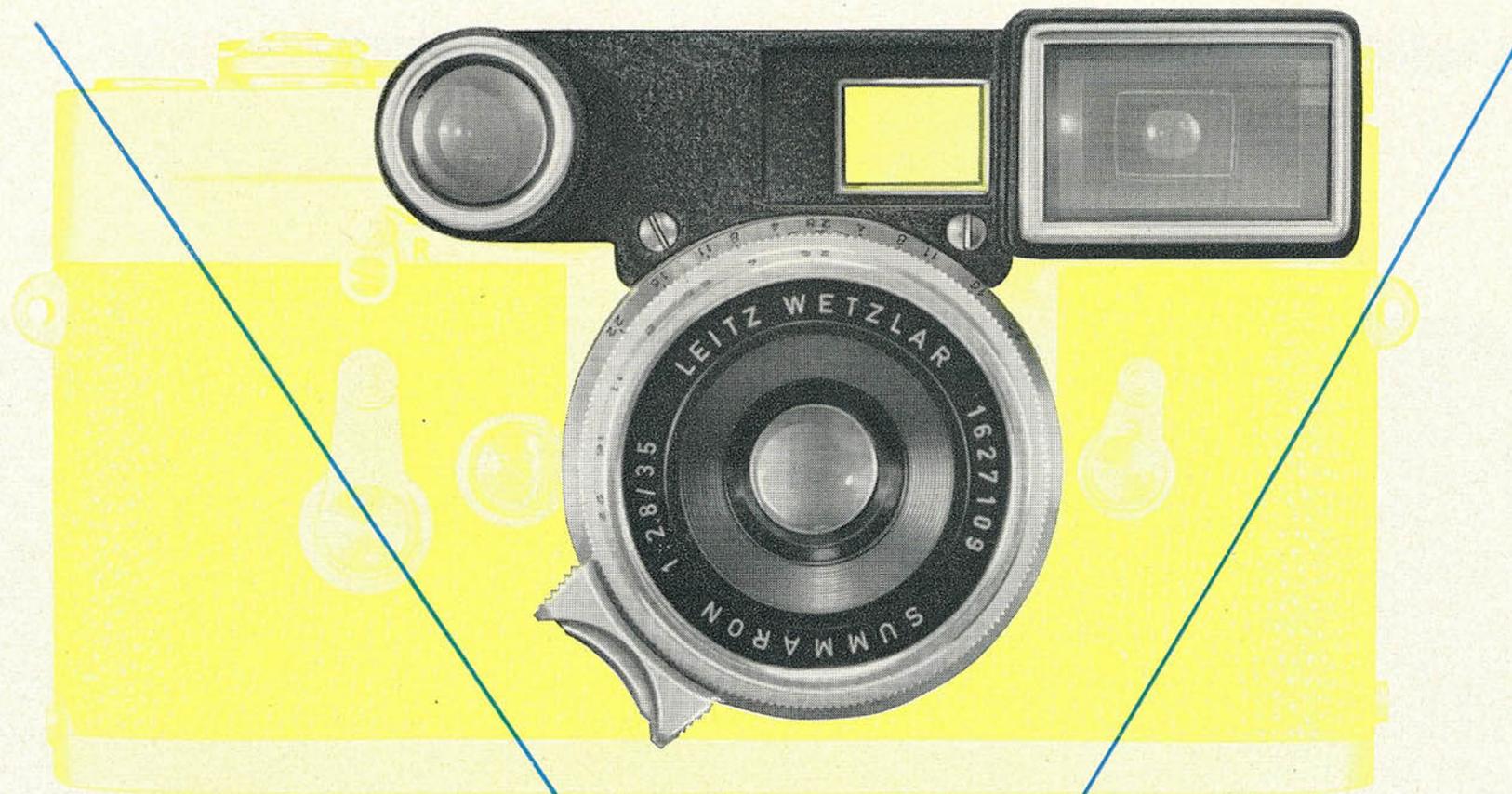


Il SUMMICRON 1:2/50 mm



è la pratica realizzazione delle ultime scoperte del calcolo ottico e dell'impiego di nuovi tipi di cristalli aventi qualità di rifrazione particolari. Questo obiettivo, oltre ad una correzione eccezionalmente alta nel campo a grandi ed a brevi distanze, ha una quasi completa assenza di vignettatura, caratteristica straordinaria per questa luminosità. Già a piena apertura il SUMMICRON ha un ottimo potere risolvante; inoltre si distingue per il forte contrasto e per la perfetta correzione dei colori. Viene fornito in due modelli: come obiettivo standard per il campo dall'infinito a 1 m. e come modello speciale con messa a fuoco a brevi distanze.

Il SUMMICRON 1:2/50 mm con messa a fuoco a brevi distanze abbraccia, oltre al campo normale dall'infinito a 1 m., anche quello a brevi distanze da cm 88 a cm 48. La messa a fuoco automatica con correzione della parallasse dell'inquadratura del campo d'immagine è mantenuta anche nel campo di messa a fuoco a brevi distanze. Ciò viene ottenuto da un mirino addizionale che, mediante il relativo congegno di fermo, viene applicato all'obiettivo. Un bloccaggio automatico fa sì che lo obiettivo nelle prese a brevi distanza possa essere usato soltanto **col** mirino addizionale e nel campo normale soltanto **senza** lo stesso. Oltre a ciò il gruppo ottico di questo obiettivo può essere usato per la fotografia tecnica e scientifica e per riproduzioni, in unione con la slitta intercambiabile, con gli strumenti ausiliari e l'apparecchio di messa a fuoco a soffietto.



64°

Gli obiettivi grandangolari

1:1,4/35 mm

1:2/35 mm

1:2,8/35 mm

Gli obiettivi grandangolari di 35 mm. con ragione stanno in prima linea fra gli obiettivi supplementari della LEICA. Con il mirino addizionale di questi obiettivi il campo del mirino-telemetro automatico della LEICA M3 per le focali 50 mm, 90 mm e 135 mm viene a comprendere anche la focale di 35 mm. Non dovendo inserire alcun mirino speciale nella guida porta accessori dell'apparecchio si può lavorare con l'esposimetro LEICAMETER montato ed accoppiato. Un altro pregio di questi obiettivi è il grandissimo campo di messa a fuoco dall'infinito a 65 cm con correzione automatica della parallasse.



L'aggiunta VISOFLEX per la LEICA sostituibile come un obiettivo —



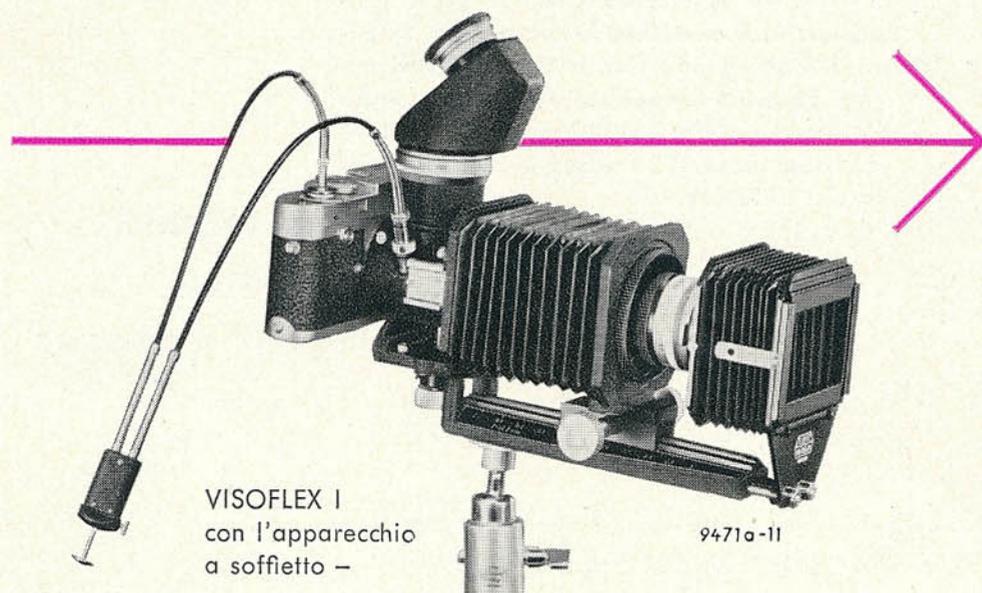
Foto LEICA: S. Hartig

VISOFLEX II
con TELYT 1 : 4/200 mm



Anche il sistema reflex a specchio viene applicato con la LEICA e precisamente nei casi in cui può arrecare un vero vantaggio: per gli obiettivi di grande lunghezza focale e nel campo della fotografia a brevi distanze e macrofotografia. La distribuzione della nitidezza, la struttura dell'immagine e l'illuminazione, si possono osservare nella immagine ingrandita sul vetro smerigliato fino al momento della presa. In unione con l'apparecchio di messa a fuoco a soffietto l'aggiunta VISOFLEX è la combinazione ideale per la presa di piccoli e piccolissimi oggetti.

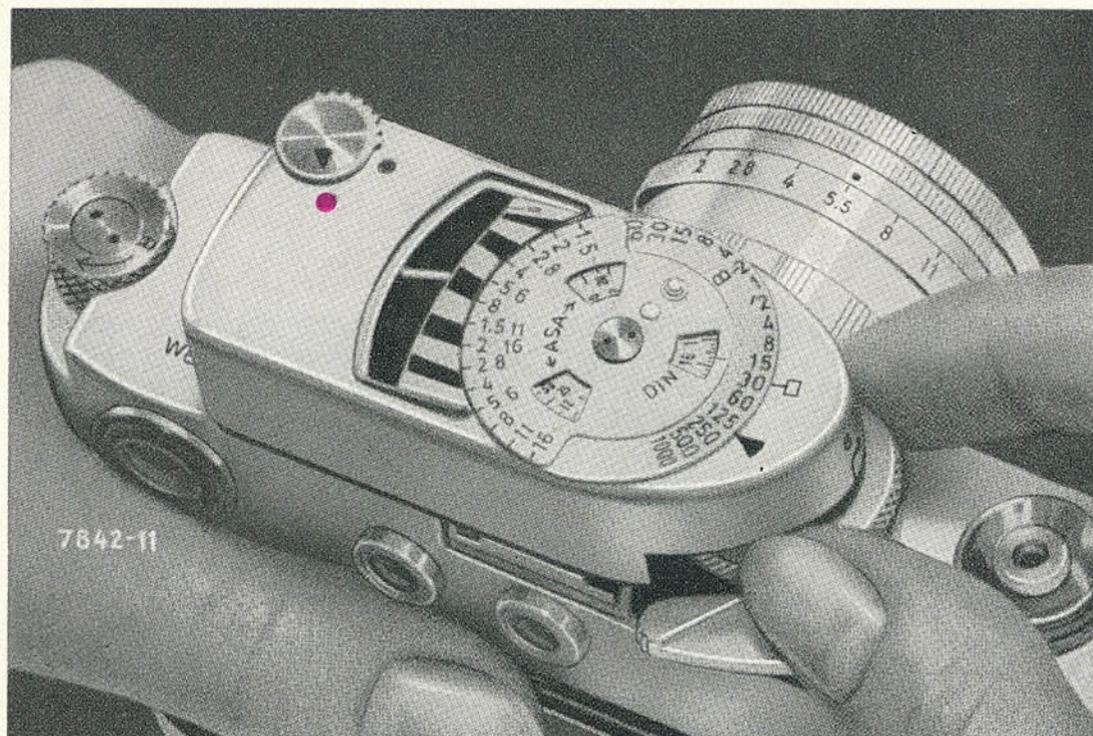
La VISOFLEX II, più piccola e più compatta, consente l'uso di focali da 65 mm fino a 400 mm in prese rapide a mano libera.



VISOFLEX I
con l'apparecchio
a soffietto -



Fotografia LEICA: D. Doering

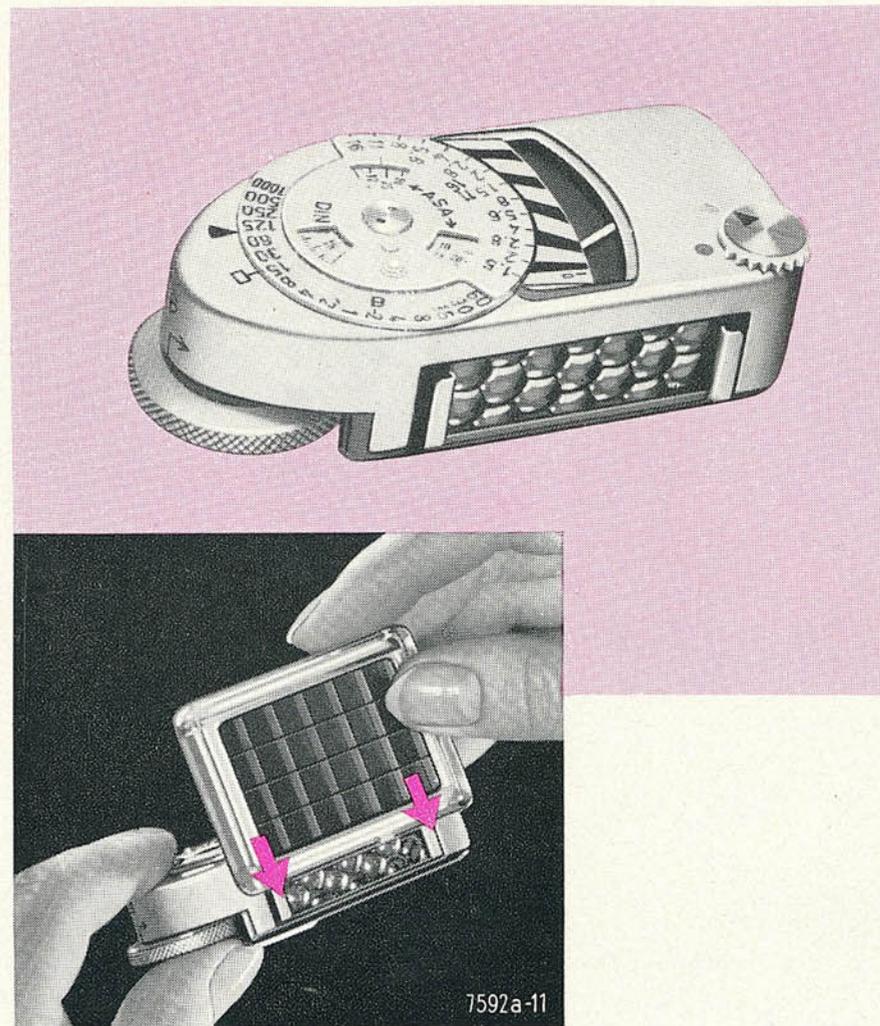


Esposimetro LEICAMETER MC accoppiato con l'otturatore

L'esposimetro LEICAMETER MC, creato appositamente per la LEICA, si accoppia col bottone delle velocità dell'otturatore. Quando il LEICAMETER MC è posto nell'innesto porta-accessori non vi è da fare altro che girare il bottone zigrinato fino a far coincidere il valore di diaframma scelto con l'ago. Il tempo d'esposizione corrispondente è così automaticamente registrato. Viceversa naturalmente si può leggere anche il diaframma dell'obiettivo relativo al tempo d'esposizione scelto.

Il LEICAMETER MC permette di stabilire il giusto tempo d'esposizione secondo i metodi della misurazione del soggetto, della misurazioni a breve distanza del soggetto e della misurazione della luce incidente. Per la misurazione della luce incidente – usata in casi di forti contrasti fra soggetto, sfondo e ambiente e quando non è possibile la misurazione a breve distanza del soggetto – si inserisce nella guida della finestrella a nido d'api il piccolo vetro diffusore appartenente all'esposimetro e la misurazione si fa puntando dal soggetto verso l'apparecchio da presa.

Un pregio importante: Il LEICAMETER MC si toglie dall'apparecchio rapidamente con un movimento di mano. Quindi si può misurare anche indipendentemente dall'apparecchio e direttamente sul soggetto.



Anche a condizioni di luce sfavorevoli il LEICAMETER MC, di costruzione antiurto molto robusta, permetterà di stabilire l'esatto tempo d'esposizione, avendo esso per i suoi 3 settori di misurazione, con 18 gradi d'illuminazione complessivamente, una estensione molto grande delle possibilità di misura. La cellula supplementare per il campo d'esposizione da 2 a 120 sec. (terzo settore di misurazione) si inserisce nello stesso modo del diffusore.

LEICA M 3

Corpo tutto in metallo con occhielli per la cinghia a tracolla ricopertura di gomma nera e parti metalliche cromate. Mirino-telemetro ad inquadratura luminosa, esente da parallasse, per la perfetta messa a fuoco automatica. Indicazione automatica del campo di presa per gli obiettivi intercambiabili 35 mm, 50 mm, 90 mm e 135 mm. Regolatore del campo d'immagine. Otturatore a tendina da 1 sec. a $1/1000$ di sec, e B. Autoscatto incorporato. Tempi d'otturatore accoppiabili con l'esposimetro LEICAMETER MC. Leva di carica della pellicola accoppiata con l'otturatore. Contatore automatico dei fotogrammi con lente per la facile lettura. Dorso apribile. Indicatore del tipo di pellicola. Innesto per accessori. Montatura a baionetta per il cambio rapido degli obiettivi. Sincronizzazione completa per il lampo.

	Code No.
LEICA M3, senza obiettivo	10 650 P
LEICA M3 con ELMAR 1 : 2,8/50 mm	10 657 A
LEICA M3 con SUMMICRON 1 : 2/50 mm	10 680 E
LEICA M3 con SUMMICRON 1 : 2/50 mm con messa a fuoco a brevi distanze	10 685 X
LEICA M3 con SUMMILUX 1 : 1,4/50 mm	10 667 C
Borsa pronto	14 513 A
Borsa pronto per M3 e obiettivi con mirino addizionale	14 512 H
LEICAMETER MC	14 200 D
Caricatore tutto in metallo modello N, in astuccio, per l'uso di pellicola Leica a metraggio	14 006 Y

Obiettivi supplementari

per l'accoppiamento col mirino-telemetro	
SUPER-ANGULON 1 : 4/21 mm	11 102 L
Mirino a specchio per detto	12 002 L
SUMMARON 1 : 2,8/35 mm con mirino addizionale	11 106 Q
SUMMICRON 1 : 2/35 mm con mirino addizionale	11 108 S
SUMMILUX 1 : 1,4/35 mm	11 871 N
ELMAR 1 : 4/90 mm	11 830 R
ELMAR 1 : 4/90 mm, rientrante	11 631 M
ELMARIT 1 : 2,8/90 mm	11 129 N
SUMMICRON 1 : 2/90 mm con paraluce	11 123 G
ELMAR 1 : 4/135 mm	11 850 V
VISOFLEX I con passo a baionetta (dalla parte anteriore passo a vite) compresa la lente d'ingrandimento 5x e doppio scatto	16 478 Z
VISOFLEX II con lente d'ingrandimento intercambiabile 4x a lati diritti	16 456 K

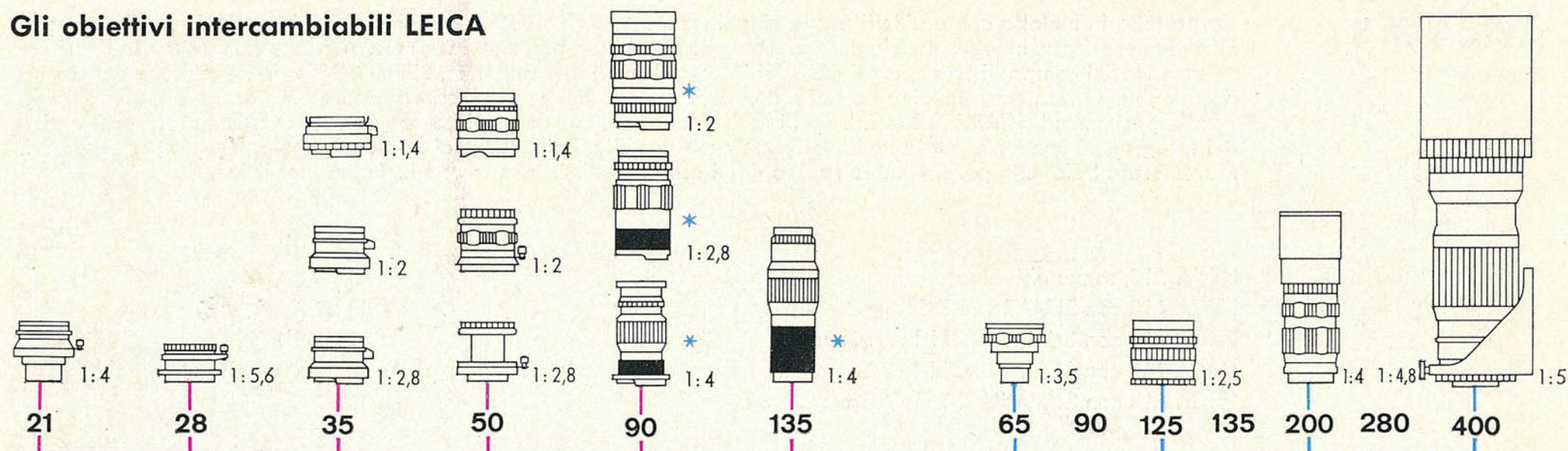
Obiettivi Leica usabili con l'aggiunte Visoflex

ELMAR 1 : 3,5/65 mm (solo con Visoflex II)	11 062 N
HEKTOR 1 : 2,5/125 mm	11 532 C
ELMAR 1 : 4/135 mm (in montatura corta)	11 950 Z
TELYT 1 : 4/200 mm	11 063 P
TELYT 1 : 4,8/280 mm	11 912 F
TELYT 1 : 5/400 mm	11 766 U

Una distinta completa degli obiettivi LEICA è contenuta nel listino **11-34 a/ital.**
"Nuove possibilità fotografiche per mezzo degli obiettivi LEICA."

® LEICA, SUMMARON, ELMAR, ELMARIT, SUMMICRON, SUMMILUX, HEKTOR, SUPER-ANGULON, VISOFLEX e LEICAMETER sono marche registrate. - Ci riserviamo il diritto di eventualmente modificare il disegno dei nostri apparecchi.

Gli obiettivi intercambiabili LEICA



5825-11

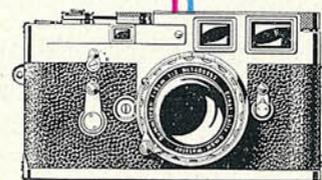
* Gruppi ottici d'obiettivi usabili con Visoflex II



VISOFLEX II

pradovit

proiettate le vostre diapositive a colori con il proiettore Leitz pradovit completamente automatico. Un cavo di telemanovra permette di cambiare le diapositive e di mettere a fuoco dalla vostra sedia. Le lampade e gli obiettivi sono intercambiabili da 300 a 500 Watt e le lunghezze focali da 50 a 250 mm.

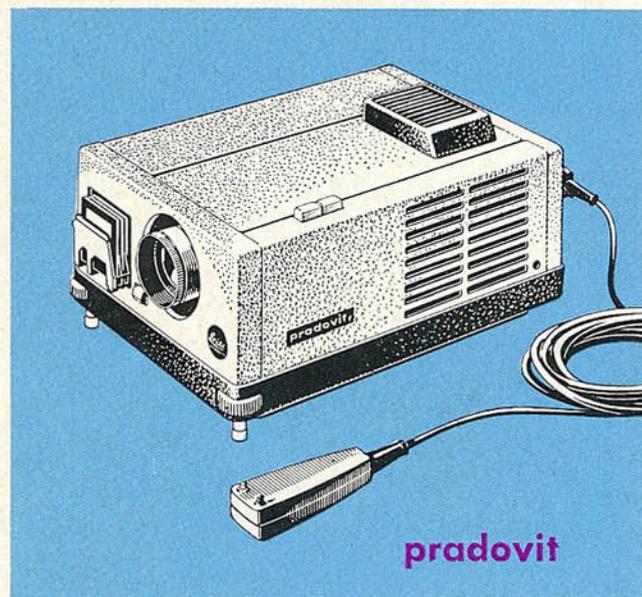


Ci riserviamo il diritto di eventualmente modificare il disegno dei nostri apparecchi.

ERNST LEITZ GMBH WETZLAR GERMANIA

Stabilimento succursale: Ernst Leitz (Canada) Ltd., Midland, Ontario

Concessionaria per l'Italia: Ippolito Cattaneo S. p. A. - Genova - Via Cesarea 5



pradovit

Visitate il negoziante LEICA